
Rifugiati: Mattarella, “l’azione a loro favore va rafforzata ora, nei momenti di accentuata crisi, secondo un approccio multilaterale”

“La cronaca internazionale ci presenta costantemente la drammatica attualità della condizione dei rifugiati. Il diritto internazionale e la nostra Costituzione prevedono forme specifiche di protezione per quei milioni di donne, uomini e bambini costretti da conflitti armati, discriminazioni, violazioni e abusi dei loro diritti e libertà fondamentali, a fuggire dal proprio Paese alla ricerca di un presente e di un futuro migliori”. Lo ha dichiarato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione della Giornata mondiale del rifugiato. “L’Italia - sottolinea il Capo dello Stato - contribuisce con responsabilità al dovere morale e giuridico di solidarietà, assistenza e accoglienza dei rifugiati, assicurando pieno sostegno all’Alto Commissariato delle Nazioni Unite e promuovendo nelle sedi europee un impegno incisivo e solidale in materia di migrazioni e asilo”. Secondo Mattarella, “l’azione a favore dei rifugiati va rafforzata ora, nei momenti di accentuata crisi, secondo quell’approccio multilaterale, del quale l’Italia è storica e convinta sostenitrice”. “Desidero manifestare la riconoscenza della Repubblica a quanti - personale delle Pubbliche Amministrazioni e operatori della protezione internazionale e dell’accoglienza - si adoperano per alleviare le sofferenze e garantire l’accesso dei profughi ai servizi di base”, il tributo del presidente che aggiunge anche “un attestato di riconoscenza” per i “moltissimi concittadini che con grande umanità e dedizione hanno fornito, soprattutto nelle settimane successive all’aggressione russa all’Ucraina, un contributo fondamentale nell’assistenza e accoglienza dei rifugiati. Nel loro operato si rispecchiano i valori della nostra Costituzione”.

Alberto Baviera